

L'importanza e la necessità del rispetto delle regole è un dato di fatto acquisito: ma come possono, bambini di età scolare far proprie le regole ed essere consapevoli dell'importanza del rispetto delle stesse?

È da questa esigenza che siamo partiti nell'implementazione di questo progetto sulla legalità ed è partendo dai risultati raggiunti che vorremmo discutere con chi ha condotto l'esperienza e con chi dall'esterno può, con le proprie competenze, fornire un ulteriore contributo al percorso che abbiamo messo in campo.

Il dirigente scolastico  
Patrizia Rossini

Si ringrazia La Fondazione Petruzzelli per aver concesso  
l'opportunità di organizzare il dibattito in una location  
così prestigiosa



*Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!*



## Il IX Circolo Japigia1

con il patrocinio de Il Comune di Bari ,  
e la collaborazione dei Timpanisti Nicolaus Barium  
presenta

### La magia delle percussioni per un mondo con le(g)ali Regole e bambini: come e quando Dibattito



**Foyeur del Teatro Petruzzelli**

**17 maggio 2011**

**ore 18,00**

**La SV è invitata**

## IL PROGETTO

Il progetto è rivolto agli alunni di IV e V della nostra scuola e agli alunni di IV della scuola paritaria F. Smaldone; il progetto è biennale e prevede 50 ore di formazione ogni anno, di cui 40 ore affidate all'associazione Timpanisti Nicolaus Barium nella persona dell'esperto Antonio Chiassini come Ente partner, 5 ore all'esperto esterno UNICEF, 5 ore al docente tutor interno.

Il progetto è realizzato in gemellaggio con l'Istituto Smaldone di Bari e l'Istituto comprensivo Rebora di Stresa.

Le attività che l'associazione dei Timpanisti hanno proposto agli alunni hanno permesso loro di acquisire competenze trasversali che diversamente non avrebbero potuto fare proprie: la capacità di concentrazione, il rispetto delle regole, la consapevolezza della necessità di rispettare l'altro, sia l'adulto che guida l'esecuzione ritmica sia il coetaneo, normodotato o diversamente abile.

La presenza di tre bambini ipoudenti (di classe IV) della scuola Smaldone ha favorito la conoscenza e il rispetto della diversità...l'uso di strumenti come bottiglie di plastica, latte, bidoni o lavatrici dismesse, ha permesso di sviluppare anche il rispetto dell'ambiente. L'esplorazione dei dati sensoriali della vista, dell'udito e del tatto ha portato tutti gli alunni ad eseguire stesse melodie e stessi ritmi musicali nel pieno rispetto delle regole necessarie.

### **I Timpanisti primavera:**

Loredana Abrescia, Antonio Arciuli, Esmeralda Barone, Anita Baruzzi, Bruno Bonfrate, Fabio Bruzzese, Giorgia Capriati, Michele Cucinella, Giulio Laterza, Andrea Lattanzi, Nevio Lazzari, Graziana Lazzaro, Fabrizio Loreti, Nicolò Mariani, Roberta Mincuzzi, Ivan Parisi, Gianluca Portoghese, Pamela Portoghese, Monica Radicchio, Marco Rutigliano, Nicola Serino, Luca Traversa, Caterina Vispo

## INTERVENTI

- *Michele Emiliano* Sindaco
- *Saverio Abbruzzese* psicologo
- *Antonio Chiassini* presidente Timpanisti nicolaus barium
- *Silvana Calaprice* presidente provinciale UNICEF
- *Patrizia Rossini* dirigente scolastico
- *Modera Annamaria Ferretti* Direttore Antenna Sud

## LA MAGIA DELLE PERCUSSIONI

Nel vuoto assoluto di una stanza, in una totale assenza di strumenti musicali, nell'ignoranza di qualsiasi competenza musicale: da tutto questo niente, ecco prendere forma una magia.

Una magia capace di trasformare le cose, di trasformare un rumore fastidioso in un suono dolce e deciso, di trasformare le differenze in uguaglianze, di abbattere le disabilità e di farne un punto di forza, una magia che accresce la consapevolezza dei sensi, dei propri mezzi e del percorso fatto di regole da seguire, per raggiungere lo scopo.

Quello spazio vuoto comincia a prendere forma, comincia a riempirsi di corpi, corpi che sfruttano consapevolmente le competenze acquisite. CORPO e SPAZIO. SPAZIO e CORPO sempre più in sintonia, sempre più uno dipendente dall'altro, sempre più intrecciati all'unisono, sempre più un'unica cosa che si materializza in suono, in ritmo coinvolgente che dilaga ed echeggia dentro e fuori.

Tra i vari passaggi, tra le diverse difficoltà, si può individuare una linea sottile, non leggibile a tutti, ma solo a chi vuole leggere, vuole scoprire, vuole conoscere, vuole entrare... nella magia delle percussioni!